

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Revisione: 2.0 Data: 27.07.2015

SECONDO IL REGOLAMENTO (EC) NO. 907/2006 (REACH),
1272/2008 (CLP) & 2015/830

www.vishaypg.com

1. SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1	Identificatore del prodotto	
	Nome del Prodotto	PCH-1 PCH-1C PCH-1T
	Nome Chimico	2,2'-Iminodi(ethylamine)
	No. CAS	111-40-0
	EINECS No.	203-865-4
	No. Di Registrazione REACH	Nessuno assegnato.
1.2	Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati	
	Usi Identificati	Misure di Photostress®.
	Usi Sconsigliati	Sconosciute/i.
1.3	Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza	
	Nome della Società	VISHAY MEASUREMENTS GROUP UK LTD Stroudley Road Basingstoke Hampshire RG24 8FW United Kingdom
	Telefono	+44 (0) 1256 462131
	Fax	+44 (0) 1256 471441
	Email (persona competente)	mm.uk@vishaypg.com
1.4	Numero telefonico di emergenza	(00-1) 703-527-3887 CHEMTREC

2. SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1	Classificazione della sostanza o della miscela	
2.1.1	Regolazione (EC) no. 1272/2008 (CLP)	Acute Tox. 4; H302 Acute Tox. 4; H312 Skin Corr. 1B; H314 Skin Sens. 1; H317 Acute Tox. 2; H330 STOT SE 3; H335
2.2	Elementi dell'etichetta	Secondo la regolazione (EC) no. 1272/2008 (CLP)
	Nome del Prodotto	PCH-1 PCH-1C PCH-1T
	I Pittogrammi di Pericolo	 
	Le Avvertenze	Pericolo
	Le Indicazioni di Pericolo	H302: Nocivo se ingerito. H312: Nocivo per contatto con la pelle. H314: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. H317: Può provocare una reazione allergica cutanea. H330: Letale se inalato. H335: Può irritare le vie respiratorie.
	I Consigli di Prudenza	P280: Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso. P301+P330+P331: IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON

provocare il vomito.
 P304+P340: IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
 P303+P361+P353: IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.
 P305+P351+P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
 P310: Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

Informazioni supplementari Nessuno

2.3 Altri pericoli Nessuno

3. SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze

L'identità chimica della sostanza	No. CAS	No. CE	No. Di Registrazione REACH
2,2'-Iminodi(ethylamine)	111-40-0	203-865-4	Nessuno assegnato

4. SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO



4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione
 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Mantenere le vie aeree aperte. Allentare i capi di abbigliamento stretti quali colletto, cravatta, cintura o girovita. Se la respirazione è faticosa, somministrare ossigeno (l'ossigeno va somministrato da personale qualificato). Se la respirazione si è fermato, si applica la respirazione artificiale. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

Contatto con la Pelle
 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia. Gli indumenti contaminati devono essere puliti accuratamente. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

Contatto con gli Occhi
 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico. A causa della possibile bruciatura caustica degli occhi può essere necessario il trattamento da parte di un oftalmologo.

Ingestione
 INGESTIONE: Sciacquare la bocca. Far bere molto acqua alla vittima. Non indurre il vomito, a meno che su indicazione del personale medico. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati
 Nocivo per ingestione. Nocivo a contatto con la pelle. Letale se inalato. Può provocare una reazione allergica cutanea. Può irritare le vie respiratorie. A causa delle proprietà irritanti, l'ingestione può comportare ustioni o ulcerazioni di bocca, stomaco e apparato gastrointestinale inferiore con conseguente stenosi. L'aspirazione del vomito può causare lesioni ai polmoni.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali
 Trattamento sintomatico. Non esiste antidoto specifico.
 IN CASO DI INGESTIONE: Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico. Se il lavaggio è stato eseguito, suggerire un controllo endoscopico della trachea o dell'esofago.
 IN CASO DI INALAZIONE: Contattare immediatamente un CENTRO

ANTIVELENI/un medico.

IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Consultare immediatamente un medico, preferibilmente un oftalmologo. Le ustioni chimiche dell'occhio possono richiedere un lavaggio prolungato.

I sintomi respiratori, compreso l'edema polmonare, possono insorgere in ritardo. Le persone che siano state sottoposte a una significativa esposizione vanno tenuti sotto osservazione per 24-48 ore in caso insorgano sintomi di problemi respiratori.

5. SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di Estinzione

Mezzi di Estinzione Idonei

Utilizzare agenti estinguenti appropriati all'incendio circostante. Estinguere con anidride carbonica, polvere chimica, schiuma o acqua nebulizzata. Sono preferibili le schiume resistenti all'alcool (tipo ATC).

Le schiume universali, sintetiche (compresa la AFFF) o proteiniche, possono funzionare ma sono meno efficaci.

Mezzi di estinzione non idonei

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non usare getti d'acqua. Un getto d'acqua diretto può far espandere l'incendio. Può decomporsi in caso d'incendio liberando fumi tossici. Si decompone in caso d'incendio, liberando fumi tossici: Ossidi di azoto, Aldeidi, Monossido di carbonio e Anidride carbonica, Ammoniaca e volatili Ammine.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

I vigili del fuoco devono indossare indumento protettivo completo respiratore. Non respirare i fumi. Raffreddare i contenitori esposti al fuoco irrorandoli con acqua. Evitare di scappare a corsi d'acqua e fogne.

6. SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Assicurarsi che vi sia una ventilazione sufficiente. Tenersi sopravvento. Evitare di respirare la vapori. Evitare ogni contatto. Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Indossare l'apparecchiatura di respirazione adatta. Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. Vedi voce: 8.

6.2 Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente. Galleggia nell'acqua. Impedire la penetrazione negli scarichi, nella rete fognaria o nei corsi d'acqua. Versamenti o scarichi incontrollati in corsi d'acqua devono essere segnalati all'Autorità nazionale per la tutela dei fiumi o ad altro ente regolatore competente.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Assicurare una protezione personale completa (con l'impiego di mezzi di protezione per le vie respiratorie) durante l'eliminazione degli spandimenti. Contenere il materiale versato. Assorbire quanto versato con terra o sabbia. NON usare materiali assorbenti quali: Cellulosa, Segatura oppure Tutoli macinati. Trasferire il materiale in un contenitore per lo smaltimento. Usare pioggia d'acqua per abbattere i vapori. Ventilare l'area e lavare il sito della fuoriuscita dopo aver completato la raccolta del materiale. Smaltire questo materiale ei relativi contenitori come rifiuti pericolosi.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Vedi voce: 8, 13

7. SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare ogni contatto. Non respirare i vapori. Assicurarsi che vi sia una ventilazione sufficiente. Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. Vedi voce: 8. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavarsi le mani prima e dopo il lavoro. Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche. Proteggere dall'umidità. Non applicare pressione sui contenitori vuoti.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Stoccare sotto gas inerte (es: azoto) per prevenire ingresso di umidità o aria nel contenitore, se un contenitore e' parzialmente vuoto, eseguire lavaggio con gas inerte prima di richiuderlo. Conservare il recipiente ben chiuso e al riparo dall'umidità. Conservare soltanto nel contenitore originale. Conservare lontano da fonti di calore e di accensione e al riparo dalla luce diretta del sole.

Revisione: 2.0 Data: 27.07.2015

**SECONDO IL REGOLAMENTO (EC) NO. 907/2006 (REACH),
1272/2008 (CLP) & 2015/830**

www.vishaypg.com

Temperatura di stoccaggio
Durata dello stoccaggio
Materiali incompatibili

Ambiente.
Lo stoccaggio in massa va eseguito sotto copertura con azoto.
Conservare lontano da: agenti nitrosanti, Ossidanti forti, basi forti, Acidi, Aldeidi, Alcoli, Rame (Ottone, lega di rame e Bronzo) e composti alogenati.
Può reagire con: Alluminio e Zinco.
Non usare il nitrito di sodio o altri agenti nitrosanti nelle formulazioni contenenti questo prodotto. Potrebbero formarsi le nitrosammine sospette cancerogene.
Misure di Photostress®.

7.3 Usi finali specifici

8. SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

8.1.1 Limiti di Esposizione Professionale

Non stabilito

8.1.2 Valore limite biologico

Non stabilito.

8.1.3 PNEC e DNEL

Non stabilito.

8.2 Controlli dell'esposizione

8.2.1 Controlli tecnici idonei

Assicurarsi che vi sia una ventilazione sufficiente oppure usare contenitori adeguati. I livelli atmosferici devono essere controllati e mantenuti al di sotto del limite di esposizione professionale. Garantire che i sistemi di lavaggio degli occhi e docce di sicurezza si trovano vicino al luogo di lavoro.

8.2.2 Misure di protezione individuali, come dispositivi di protezione individuale (DPI)

Misure igieniche generali per la manipolazione di sostanze chimiche sono applicabili. Evitare ogni contatto. Non respirare i vapori. Lavarsi le mani prima e dopo il lavoro. Tenere indumenti da lavoro separatamente. Gli prodotti in pelle contaminati devono essere scartati (ad esempio le scarpe). Non mangiare, bere o fumare sul posto di lavoro.

Protezioni per occhi/volto



Indossare occhiali protettivi per la protezione contro spruzzi di liquido. Tutelare gli occhi con protezione laterale (EN166).

Protezione della pelle



Protezione delle mani: Indossare guanti impermeabili (EN374). I guanti devono essere sostituiti regolarmente per evitare problemi di penetrazione della sostanza. Tempo di penetrazione del materiale dei guanti: leggere le informazioni fornite dal produttore dei guanti. Il materiale raccomandato è: Polietilene, Gomma butile, Gomma naturale, PCV, Gomma nitrile oppure Neoprene.

Il tipo di guanti utilizzati devono essere scelti sulla base dell'attività di lavoro e la durata, nonché la concentrazione / quantità di materiale in corso di trattazione.

Protezione del corpo: Indossare un abbigliamento protettivo impermeabile, per esempio stivali, camice di laboratorio, grembiule o tuta, come appropriato, per prevenire il contatto con la pelle.

Protezione respiratoria



In caso di ventilazione insufficiente utilizzare un apparecchio respiratorio. Sistema aperto (s): Utilizzare appropriati mezzi di protezione per le vie respiratorie. Il materiale raccomandato è: Usare un respiratore a filtro o alimentato ad aria, correttamente indossato e conforme a una normativa approvata.

Pericoli termici

Non applicabile.

8.2.3 Controlli Dell'esposizione Ambientale

Non disperdere nell'ambiente.

9. SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto
Odore

Tra quasi incolore e giallo pallido liquido
Di Ammina Odore

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Revisione: 2.0 Data: 27.07.2015

**SECONDO IL REGOLAMENTO (EC) NO. 907/2006 (REACH),
1272/2008 (CLP) & 2015/830**

www.vishaypg.com

Soglia olfattiva	Non disponibile.
pH	Non stabilito.
Punto di fusione/punto di congelamento	Non stabilito.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	199°C
Punto di infiammabilità	103°C
Tasso di evaporazione	<1 (BuAc = 1)
Infiammabilità (solidi, gas)	Non infiammabile.
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	Non disponibile.
Tensione di vapore	<1 (mmHg)
Densità di vapore	>1 (Aerea = 1)
Densità relativa	0.95 (H ₂ O = 1)
La solubilità/le solubilità	100% Acqua
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non disponibile.
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile.
Temperatura di decomposizione	Non disponibile.
Viscosità	Non disponibile.
Proprietà esplosive	Non Esplosivo.
Proprietà ossidanti	Non ossidante.

9.2 Altre informazioni Nessuno

10. SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività	Stabile in normali condizioni.
10.2 Stabilità chimica	Stabile in normali condizioni. Può decomporsi se riscaldato.
10.3 Possibilità di reazioni pericolose	Non usare il nitrito di sodio o altri agenti nitrosanti nelle formulazioni contenenti questo prodotto. Potrebbero formarsi le nitrosammine sospette cancerogene.
10.4 Condizioni da evitare	Tenere lontano da fonti di calore e di accensione. Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche. Proteggere dall'umidità.
10.5 Materiali incompatibili	Conservare lontano da: agenti nitrosanti, Ossidanti forti, basi forti, Acidi, Aldeidi, Alcoli, Rame (Ottone, lega di rame e Bronzo) e composti alogenati. Può reagire con: Alluminio e Zinco.
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi	La decomposizione termica di questo prodotto durante un incendio o in condizioni di elevato calore può evolvere i seguenti prodotti di decomposizione: Ossidi di azoto, Aldeidi, Monossido di carbonio e Anidride carbonica, Ammoniaca e volatile Ammine.

11. SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici (Sostanze presenti nei preparati / Miscele)	
Tossicità acuta	
Ingestione	Acute Tox. 4: Nocivo per ingestione. (Esistente registrazione ECHA per 2,2'-Iminodi(ethylamine)enetriamine (CAS# 111-40-0))
Inalazione	Acute Tox. 2: Letale se inalato. (Esistente registrazione ECHA per 2,2'-Iminodi(ethylamine)enetriamine (CAS# 111-40-0))
Contatto con la Pelle	Acute Tox. 4: Nocivo a contatto con la pelle. (Esistente registrazione ECHA per 2,2'-Iminodi(ethylamine)enetriamine (CAS# 111-40-0))
Corrosione/irritazione cutanea	Skin Corr. 1B: Provoca gravi ustioni cutanee.
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	Skin Corr. 1B: Provoca gravi lesioni oculari.
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Skin Sens. 1: Può provocare una reazione allergica cutanea.
Mutagenicità delle cellule germinali	Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Carcinogenicità	Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità per la riproduzione	Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione singola	STOT SE 3: Può irritare le vie respiratorie.

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Revisione: 2.0 Data: 27.07.2015

SECONDO IL REGOLAMENTO (EC) NO. 907/2006 (REACH),
1272/2008 (CLP) & 2015/830

www.vishaypg.com

	Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)- esposizione ripetuta	Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
	Pericolo in caso di aspirazione	Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
11.2	Altre informazioni	Nessuno.

12. SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1	Tossicità	Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Stimato Miscela LC50 >100 mg/l (Pesci)
12.2	Persistenza e degradabilità	Facilmente biodegradabile.
12.3	Potenziale di bioaccumulo	Il prodotto possiede basso potenziale di bioaccumulo.
12.4	Mobilità nel suolo	Si ritiene che il prodotto abbia elevata mobilità nel suolo. (Acqua Solubile).
12.5	Risultati della valutazione PBT e vPvB	Non classificato come PBT o vPvB.
12.6	Altri effetti avversi	Sconosciute/i.

13. SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1	Metodi di trattamento dei rifiuti	Non applicare pressione sui contenitori vuoti. I contenitori vuoti di questo materiale possono essere pericolosi in quanto mantengono residui del prodotto. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Inviare dopo il pre-trattamento di un apposito impianto di inceneritore di rifiuti pericolosi ai sensi della normativa.
13.2	Informazioni supplementari	Smaltire il prodotto in conformità con le leggi locali, statali o nazionali.

14. SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

		ADR/RID / IMDG / IATA
14.1	Numero ONU	UN 2927
14.2	Nome di spedizione dell'ONU	TOXIC LIQUID, CORROSIVE, ORGANIC, N.O.S. (2,2'-Iminodi(ethylamine))
14.3	Classi di pericolo connesso al trasporto	6.1 + 8
14.4	Gruppo d'imballaggio	II
14.5	Pericoli per l'ambiente	Non e' un Inquinante Marino / Sostanza pericolosa all'ambiente
14.6	Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Vedi voce: 2
14.7	Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC	Non applicabile
14.8	Ulteriori informazioni	Nessuno

15. SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1	Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela	
15.1.1	Regolamenti UE	
	Sostanza(e) estremamente preoccupante (SVHCs)	Nessuno
	Autorizzazioni e/o Limitazioni Su Uso	Nessuno
15.1.2	Regolazioni nazionali	
	Wassergefährdungsklasse (Germania)	Classe di pericolosità: 2
15.2	Valutazione della sicurezza chimica	Non disponibile.

16. SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Le seguenti sezioni contengono revisioni o nuove indicazioni. 1-16.

Riferimenti: Esistente scheda di sicurezza (SDS), Esistente registrazione ECHA per 2,2'-iminodi(ethylamine) (CAS# 111-40-0).

Leggenda

LTEL	Limite di Esposizione a Lungo Termine
STEL	Limite di Esposizione a Breve Termine (15 minuti)

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Revisione: 2.0 Data: 27.07.2015

**SECONDO IL REGOLAMENTO (EC) NO. 907/2006 (REACH),
1272/2008 (CLP) & 2015/830**

www.vishaypg.com

DNEL	Derivati Livello Non Effetto
PNEC	Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
PBT	PBT: Persistenti, Bioaccumulabili e Tossiche
vPvB	molto Persistenti e molto Bioaccumulabili

Consiglio per l'addestramento: particolare attenzione va prestata alle procedure di lavoro interessate e al grado di potenziale esposizione, per determinare un'eventuale maggiore livello di protezione.

Declinare

Le informazioni contenute in questa pubblicazione o come comunicate in altro modo agli utilizzatori sono da ritenersi precise e fornite in buona fede, ma è responsabilità degli utilizzatori accertarsi sulla idoneità del prodotto per ogni specifico utilizzo. Vishay Precision Group non fornisce alcuna garanzia sull'appropriazione del prodotto per ogni particolare utilizzo ed è esclusa ogni garanzia tacita o condizione (legale o di altra natura) eccetto che l'esclusione sia prevista dalla legge. Vishay Precision Group non accetta alcuna responsabilità per perdite o danni (tranne casi di morte o danni alla persona causati da prodotto difettoso, se provato), derivanti da queste informazioni. Brevetto, diritti d'autore e progetto sono di proprietà riservata.

Allegato alla esteso Scheda di Sicurezza (eSDS)

Nessuna informazione disponibile.